



COMUNE DI SERRAMAZZONI

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 03/03/2022

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2022.

L'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno TRE del mese di MARZO alle ore 18:40, con le modalità previste nel decreto del Sindaco n. 5 del 21 marzo 2020 (DA TENERSI IN VIDEOCONFERENZA) si è riunito il Consiglio Comunale.

BARTOLACELLI CLAUDIO	Sindaco	P
SCARABELLI NADA	Consigliere	P
MARCELLAN MARA	Consigliere	P
GHIARONI LUIGI	Consigliere	P
MARZANI FRANCESCA	Consigliere	A
GUAITOLI PAOLA	Consigliere	P
TOLLARI GIORGIA	Consigliere	A
VENTURELLI MARIA CHIARA	Consigliere	P
CASOLARI GIAN PAOLO	Consigliere	P
BERNABEI ROBERTO	Consigliere	P
BARBIERI VALERIA	Consigliere	P
GRAZIANO DANILO	Consigliere	P

Vengono nominati scrutatori: BERNABEI ROBERTO, SCARABELLI NADA, VENTURELLI MARIA CHIARA.

Assume la presidenza il Sindaco, BARTOLACELLI CLAUDIO.

Partecipa alla seduta MONTANARI CRISTINA, Vicesegretario Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e procede all'esame della proposta di deliberazione importata di seguito.

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2022.

La presenza dei consiglieri è avvenuta mediante videoconferenza (via skype), con le modalità previste nel decreto del sindaco n. 5 del 21 marzo 2020 ad oggetto “*Sedute degli organi collegiali- Consiglio e Giunta Comunale ex art. 73, D.L. marzo 2020 n. 18*”.

Risultano presenti alla trattazione del punto n. 6 iscritto all’ordine del giorno i seguenti consiglieri: Bartolacelli Claudio, Scarabelli Nada, Ghiaroni Luigi, Marcellan Mara, Bernabei Roberto, Casolari Gian Paolo, Barbieri Valeria, Graziano Danilo, Guitoli Paola e Venturelli Maria Chiara. Presenti n. 10;

Presenti presso la sede Sindaco e Vicesegretario comunale;

L’identità personale dei consiglieri è stata accertata dal Vicesegretario, mediante appello nominale, rivolto ai consiglieri in via telematica;

Il Sindaco introduce il punto 6 iscritto all’ordine del giorno, poi passa la parola alla Consiglieria Nada Scarabelli che lo illustra; il Sindaco, infine, integra.

Interviene la Consiglieria di minoranza Maria Chiara Venturelli della “Lista insieme per Serramazzone”, chiedendo precisazioni.

Il Sindaco e la Consiglieria Nada Scarabelli rispondono, la Vicesegretaria Montanari Cristina precisa.

Il Sindaco Presidente, interpella i consiglieri per la dichiarazione di voto.

Nessun Consigliere si iscrive.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l’art. 1, comma 738, legge 27 dicembre 2019, n. 160, dispone che l’imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l’art. 1, comma 780, legge n. 160/2019, dispone l’abrogazione, a decorrere dall’anno 2020, delle norme concernenti l’istituzione e la disciplina dell’imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell’IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

Ricordato che con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 6/6/2020 sono state approvate, per l’anno 2020, le seguenti aliquote IMU, peraltro confermate anche per l’anno 2021 con propria precedente deliberazione n. 3 del 27/1/2021:

- ALIQUOTA ORDINARIA 10,6 per mille;
- Aliquota 6 per mille per abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- Detrazione per abitazione principale di € 200,00;
- Aliquota 2,5 per mille per fabbricati adibiti alla vendita dalle imprese costruttrici (beni merce);
- Immobili diversi 10,6 per mille;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota azzerata;

Rilevato che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie che saranno individuate da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e devono redigere la delibera di approvazione delle aliquote previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, di un prospetto che ne formerà parte integrante [art. 1, commi 756 e 757, legge 27 dicembre 2019, n. 160];

Preso atto che la limitazione del potere di diversificazione delle aliquote IMU sarà, in ogni caso, vigente solo dopo l'adozione del decreto in questione e, quindi, eventualmente anche a decorrere da un anno d'imposta successivo al 2021;

Osservato che il decreto ministeriale previsto dal comma 756 sopra citato, alla data odierna, non è, stato ancora emanato e, pertanto, ai comuni non resta che regolarsi in base alle regole attuali, come da Risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, secondo cui *«la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva di prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all' approvazione del decreto di cui al comma 756»*;

Ritenuto quindi possibile approvare le aliquote IMU per il 2022 secondo i criteri adottati nel 2020 e nel 2021;

EVIDENZIATO che la scadenza del 31 dicembre per l'approvazione di aliquote e detrazioni, nonché delle variazioni regolamentari, per l'anno d'imposta 2022, è stata prorogata al 31 marzo 2022 per effetto del D.M. Interno 24 dicembre 2021 (in G.U. 30 dicembre 2021, n. 309) che ha posticipato a tale data il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali; di riflesso, anche il termine del 31 gennaio per trasmettere al Ministero delle Finanze le delibere regolamentari e tariffarie per l'esercizio 2022 (30 giorni dalla data di scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, D.L. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2012), per il 2022 è posticipato al 30 aprile;

Valutato di confermare le medesime aliquote IMU già approvate per il 2020 e riproposte per il 2021, nella considerazione che le politiche tributarie dell'Amministrazione Comunale sono in linea con quanto adottato negli anni precedenti e perseguono l'obiettivo di non incrementare, ovvero di mantenere al minimo necessario il prelievo fiscale su base comunale, al fine di non incidere negativamente su una situazione economico-sociale di profonda crisi dovuta anche all'emergenza Covid-19;

Tenuto conto del quadro normativo vigente ai fini della stima del gettito, con particolare riferimento:

- alla misura introdotta dall'art. 78, lett. d), D.L. n. 104/2020, che ancora opera per tutto l'esercizio 2022, prevedendo l'esonero dal pagamento degli immobili censiti nella categoria catastale D/3 e destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- alla mancata imposizione dei c.d. "beni merce", i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita i quali, a decorrere da quest'anno, sono esenti dall'IMU, come previsto dal comma 751, art. 1, legge n. 160/2019;
- alla modifica della tassazione IMU per l'abitazione principale dei coniugi che abbiano stabilito dimora abituale e residenza anagrafica in immobili di Comuni diversi, contenuta nel testo di conversione in legge del D.L. n. 146/2021 (originariamente, l'art. 1, comma 741, lett. b), legge n. 160/2019, definiva l'abitazione principale come l'unità immobiliare in cui il soggetto passivo e

i componenti del suo nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente precisando che, laddove i componenti del nucleo familiare avessero stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze erano valide per un solo immobile; non specificando nulla nel caso di immobili ubicati in comuni diversi, l'orientamento di legittimità, consolidatosi dopo le sentenze nn. 4166 e 4170 del 2020, è andato a negare l'agevolazione prevista per l'abitazione principale quando gli immobili sono siti in Comuni distinti, riscontrando la mancanza dei requisiti previsti per l'agevolazione (Cass. sent. n. 17408/2021); la disposizione contenuta nell'art. 5-decies, D.L. n. 146/2021, convertito dalla legge n. 215/2021, modifica il suddetto comma 741, lett. b), estendendo il medesimo trattamento anche al caso in cui gli immobili siano situati in Comuni diversi: ciò comporta che l'immobile eletto abitazione principale dovrà essere scelto dai componenti del nucleo familiare e, anche se la norma non lo specifica, tale scelta dovrebbe essere fatta mediante l'apposita dichiarazione IMU, al fine d'informare il Comune; la nuova disposizione non è una norma d'interpretazione autentica e, pertanto, la modifica non ha efficacia retroattiva, trovando applicazione solo dal 2022);

- della novità, contenuta nella legge di bilancio 2022, riguardante i pensionati residenti all'estero: il comma 743, art. 1, legge n. 234/2021 prevede, per il solo anno 2022, una riduzione al 37,5% dell'aliquota IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia; la disposizione rappresenta un'eccezione per il 2022 rispetto alla misura introdotta dal comma 48, art. 1, legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), concernente la medesima fattispecie, che prevede ordinariamente il versamento in misura del 50%.

Verificato che il gettito IMU 2022 derivante dall'applicazione delle aliquote IMU, come sopra detto, consente di garantire la corretta gestione e il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, grazie anche all'importante attività di recupero dell'evasione svolta dall'ufficio e dal suo "effetto volano" sul gettito atteso;

Ravvisata la necessità di conferire al presente atto l'immediata esecutività, al fine di rendere ostensibile ed applicabile al più presto il disposto dell'atto, a beneficio del sistema dei rapporti tra Ente e contribuenti;

Acquisito il parere favorevole del revisore dei conti, giusto verbale n. 2 del 27/1/2022, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 7, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (allegato "A");

Visto il parere favorevole, formulato sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio competente, in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole, formulato sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio competente, in ordine alla regolarità contabile;

Disposta la votazione, avvenuta per appello nominale a cura del Vicesegretario e voto palese mediante affermazione vocale-audio, si ottiene il seguente risultato:

- Consiglieri presenti n. 10;
- Consiglieri votanti n. 9;
- Voti favorevoli n. 8;
- Voti contrari n. 1: Venturelli Maria Chiara;
- Astenuti n. 1: Guaitoli Paola;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

- A)** Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2022, confermando quelle già approvate per l'anno 2020 e per l'anno 2021:
- **ALIQUOTA ORDINARIA 10,6 per mille;**
 - **Aliquota 6 per mille** per abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
 - **Detrazione per abitazione principale di € 200,00;**
 - Immobili diversi **10,6 per mille;**
 - Fabbricati rurali ad uso strumentale: **aliquota azzerata;**
- B)** di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296, il 1° gennaio 2022;
- C)** di procedere all'inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, legge n. 160/2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione avvenuta per appello nominale a cura del Vicesegretario e voto palese mediante affermazione vocale-audio, si ottiene il seguente risultato:

- Consiglieri presenti n. 10;
- Consiglieri votanti n. 9;
- Voti favorevoli n. 8;
- Voti contrari n. 1: Venturelli Maria Chiara;
- Astenuti n. 1: Guaitoli Paola;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 18/8/2000, n.267.

COMUNE DI SERRAMAZZONI

Provincia di Modena

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2022.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 29.01.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cristina MONTANARI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 29.01.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Cristina MONTANARI



COMUNE DI SERRAMAZZONI

Provincia di Modena

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 10 del 03/03/2022

OGGETTO:
APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2022.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
BARTOLACELLI CLAUDIO**

**FIRMATO
IL VICESEGRETARIO COMUNALE
MONTANARI CRISTINA**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Serramazzoni, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.